

15 settembre 2016 11:55

 U.E.: Riforma diritto autore. Commissione: copyright anche sul digitale

La Commissione europea ha presentato una riforma del diritto di autore e delle tlc. Anticipato dal presidente Jean-Claude Juncker nel suo discorso sullo Stato dell'Unione, quando ha dichiarato davanti al Parlamento in sessione plenaria che "tutti i giornalisti, gli editori e gli autori devono essere pagati equamente per il loro lavoro, anche quando e' diffuso online attraverso i link", il progetto di riforma prevede che si migliorino le regole del copyright tenendo conto della nuova situazione di diffusione di contenuti su internet. La proposta ha gia' provocato le prime critiche, e per esempio l'eurodeputato Pd Brando Benifei denuncia che "viene confermato il temuto diritto ausiliario (ancillary copyright), la cui possibile introduzione circolava da mesi, preoccupando non poco il Parlamento europeo e molti addetti ai lavori. Si tratta della facolta' per gli editori di far pagare un diritto accessorio per la pubblicazione di link ad articoli coperti da copyright, anche per i singoli utenti e per articoli vecchi fino a vent'anni". Benifei e' autore di una campagna online insieme ad altri colleghi europei tra cui la piratessa tedesca Julia Reda. Se "e' giusto - secondo Benifei e gli altri europarlamentari - pagare gli autori per i loro contenuti, in questa forma la misura rischia di diventare una vera e propria tassa sui link che si abattera' sui cittadini e limitera' l'accesso all'informazione online a chi sara' disposto a pagare".